



UNIONE MONTANA PREALPI TREVIGIANE

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Numero 8 Del 28-08-2018

Oggetto: Verifica equilibri di bilancio 2018.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventotto del mese di agosto alle ore 20:00, nella Sala Consiliare dell'Unione Montana di Vittorio Veneto, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, con invito diramato in data utile, si è riunito il Consiglio dell'Unione in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione
Eseguito l'appello nominale risultano:

BOF GIANANGELO	P	FARAON ADRIANO	P
AZZALINI LINO	P	FASAN BRUNO	P
BAGGIO CARLO	P	FOLLADOR ERIKA	P
BENINCA' GIUSEPPE	P	MASO GIUSEPPE	P
BERTAZZON ROBERTO	P	MASO STEFANO	P
BIZ ALESSANDRO	P	MODELO MORENO	P
BUSO LAURA	P	PERENZIN LORIS	P
BUSO DENNY	P	PERIN CLAUDIA	P
CARNELOS GRAZIANO	P	PIN CRISTINA	P
CARLET DORIS	P	PIZZOL LARRY	P
CILLO FLAVIO	P	SACCHET VINCENZO	P
COAN MICHELA	P	SALVADOR GUIDO	P
COLLET MARIO	P	TONON ROBERTO	P
COLMELLERE ANGELA	P	TRAETTA VINCENZO	P
DA ROS GIACINTO	P	ZARDET BATTISTA	P

presenti n. 30 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor BOF GIANANGELO in qualità di Presidente assistito dal Segretario Signor FONTAN ROLANDO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

AZZALINI LINO

BUSO DENNY

FASAN BRUNO

PARERE: in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data:

Il Responsabile del servizio
F.to **FONTAN ROLANDO**

PARERE: in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data:

Il Responsabile del servizio
F.to **FONTAN ROLANDO**

La verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio è uno dei documenti fondamentali tra quelli espressamente previsti dal Testo Unico. Il Consiglio, infatti, con questa delibera, dà atto che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio. Si tratta, in sostanza, di un consuntivo di metà anno, attraverso il quale si verifica l'andamento della gestione di competenza, in termini di impegni e accertamenti, e della gestione dei residui.

L'obiettivo è quello di relazionare su ogni aspetto della gestione e di intervenire nel caso in cui gli equilibri generali di bilancio siano intaccati. La verifica di metà anno è propedeutica, poi, a valutare se, in prospettiva, l'attuale bilancio ha bisogno di ulteriori variazioni al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi che l'amministrazione si è posta come prioritari.

Questa sede rappresenta infine un'importante opportunità per verificare, sulla scorta delle registrazioni effettuate nei primi sette mesi dell'anno, se l'Ente è in linea con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, cercando di formulare delle stime sui restanti cinque mesi dell'esercizio finanziario.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA PREALPI TREVIGIANE

Visto l'art. 193 del testo unico enti locali D.Lgs. n. 267/2000 nel testo come modificato dall'art. 74, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, che prevede:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 ;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.)*

La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di

previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Ricordato che l'articolo 193 del D.Lgs. 267/2000, modificato dal D.Lgs 126/2014, ha espunto dall'ordinamento l'obbligo di verifica dello stato di attuazione dei programmi nella salvaguardia degli equilibri;

Visto il Bilancio di Previsione per il triennio 2018-2020 adottato dal Consiglio dell'Unione Montana con Delibera n. 3 del 19.4.2018;

Considerato che, in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del D.Lgs. 267/2000, è emerso quanto di seguito esplicitato:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2018-2020 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni rese indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;

Atteso che:

1. la gestione di competenza (per gli esercizi 2018-2020) relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio;
2. la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:
 - un'adeguata liquidità, volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
 - il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
 - il rispetto della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente;

Ricordato che sulla proposta di delibera sulla verifica degli equilibri va acquisito il parere del Revisore (articolo 239 del D.Lgs. 267/2000) e la mancata adozione del riequilibrio è equiparata alla mancata approvazione del bilancio di previsione, sanzionata con lo scioglimento del Consiglio;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore del Conto dott. Andrea Cosentino ai sensi dell'art. 293 del D. Lgs 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 18, n. 1 astenuto (Faraon)

DELIBERA

1. Per tutto quanto esposto in premessa, di dare atto ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000 del permanere degli equilibri generali di bilancio preventivo 2018-2020, come da prospetto allegato (all. a);
2. Di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000:
 - alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio;

- sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
 - non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
 - alla data del presente provvedimento risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica;
 - le valutazioni e le proiezioni al 31 dicembre consentono inoltre ragionevolmente di prevedere il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio in corso;
3. Di assicurare il rispetto delle vigenti disposizioni per la salvaguardia degli equilibri di bilancio attuali e futuri che con gli eventuali provvedimenti verranno adottati;
4. Copia della presente verrà allegata al rendiconto del corrente esercizio.

Esperita apposita separata votazione, con voti favorevoli n. 18, n. 1 astenuto (Faraon) espressi in modo palese per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4^a comma, art.134, Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267.

PARERE DI COMPETENZA

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio Economico Finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione esprime parere: FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Rolando Fontan

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to BOF GIANANGELO

IL SEGRETARIO
F.to FONTAN ROLANDO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì

IL SEGRETARIO
F.to FONTAN ROLANDO